



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

19 Novembre 2016

Via del Vino

Escursione in MTB



| | |
|-----------------------------|---|
| Lunghezza | 45 km circa |
| Dislivello totale | m 900 circa |
| Tempo di percorrenza | 5 ore circa |
| Difficoltà tecnica | MC/MC (con alcuni tratti in discesa BC) |



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

Interessante e lunga escursione nel versante collinare interno che da Rosignano Marittimo spazia verso la Strada Statale 206 (la via Emilia) che da Pisa porta a Cecina.

La Via del Vino, è una lunga strada sterrata alberata con cui è chiamata comunemente la Via delle Vigne, che portava dal Gabbro, paese che prende il nome dalla omonima roccia ignea, alla S.S. 206 attraversando internamente la campagna.

Percorso

Partenza e arrivo all'incrocio (rondò) tra Via del Levante e Via della Valle Benedetta. Percorrendo la Via della Valle Benedetta verso l'interno, dopo circa 2,5 km in località Limoncino si prende una lunga strada sterrata, inizialmente denominata Via delle Vallicelle, che sale fino alla Valle Benedetta (frazione di Livorno a 350 m s.l.m.).

Da qui si riprende per circa 2 km su asfalto la Via della Valle Benedetta in Direzione Colognole e tramite uno sterrato sulla dx (gli specchi) si giunge alla Strada Provinciale di Popogna che collega Livorno al Gabbro.

Proseguendo per asfalto verso il Gabbro, in località Malavolta, si imbecca uno sterrato sulla dx che ci porta a Poggio d'Arco e poi, con un ripido sentiero in discesa, si arriva al limitare del paese sulla Strada Provinciale 10 che collega il Gabbro con Castelnuovo della Misericordia.

Proseguendo in direzione di Castelnuovo della Misericordia, dopo circa 1,5 km si imbecca una sterrata sulla sx che ci porta in Via delle Vigne. La sterrata prosegue in discesa fino quasi alla S.S. 206 per poi risalire in senso opposto verso la S.P. 10. Attraversata la strada si prende una sterrata, a tratti faticosa, fino a sbucare a nord di Monte Carvoli, sede di insediamento etrusco, nella Strada Provinciale 11 che da Castelnuovo della Misericordia porta alla frazione di Nibbiaia.

Da qui si raggiunge per asfalto la frazione di Nibbiaia per prendere una strada sterrata in discesa, in alcuni tratti di difficoltà BC, denominata Viperaia che ci porta nella valle del torrente Chioma.

Giunti a fondo valle si risale, nella direzione del Botro Quarata, affluente del Chioma, e si affronta l'ultima lunga salita, prima su sentiero e poi su sterrata, fino alla curva Nuvolari della Strada Provinciale 9 che collega il Castellaccio a Quercianella. Da qui si prosegue in salita su asfalto fino alla frazione del Castellaccio per imboccare sulla dx una strada tagliafuoco che passa da Pian della Rena, dove si trova una casa colonica affidata in custodia alla Sezione di Livorno. Dopo un meritato riposo si riprende la discesa per raggiungere il punto di partenza.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

Ritrovo partenza: LIVORNO - Incrocio (rondò) tra Via del Levante e Via della Valle Benedetta, ORE 7:45

Pranzo: previsto rientro a Livorno per ora di pranzo

Quota di partecipazione: non soci: € 10,00 per copertura assicurativa e spese di segreteria.

Accompagnatore: MASSIMO TUCCOLI cell. 336 711487

Informazioni e iscrizioni: Prenotazioni accettate presso la Sede CAI Livorno di Piazza Dante 77 entro e non oltre le ore 19:00 di Venerdì 18 p.v.

REGOLE DI BASE PER LE CICLOESCURSIONI

- *Mountain bike in buone condizioni e idonee per tracciati misti con gomme non lisce.*
- *Casco protettivo obbligatorio.*
- *Abbigliamento ciclismo stagionale e k-way.*
- *Occhiali con lenti non colorate per i percorsi boschivi.*
- *Kit foratura con camera d'aria di scorta.*
- *Per le cicloescursioni in notturna dotazioni di luci sia anteriori che posteriori e giubbotto con bande retroriflettenti per i tratti asfaltati.*
- *Borraccia con acqua e barrette energetiche o alimenti analoghi sportivi.*
- *Seguire le direttive dei Direttori delle cicloescursioni.*
- *L'organizzazione durante le cicloescursioni dispone di APRIPISTA e CHIUDIPISTA; tassativamente chi supera l'APRIPISTA si assume la propria responsabilità su tutto ciò che accade.*
- *I Direttori si riservano la facoltà di variare il programma sopra riportato in funzione di eventuali necessità*
- *Le foto scattate e le riprese video girate in occasione delle cicloescursioni potranno essere utilizzate dagli organizzatori per attività promozionale od altri scopi attinenti all'attività del Club Alpino Italiano anche attraverso il web.*